

PADUA

Pastor giovin e gran Pastore
son rimasti alle dimore
noi la cosa comprendiamo
ed a Padova migriamo.

Raggiungiamo sant'Antoni
prutetur di matrimoni
e preghiamo il grande Santo
chè ci accolga sotto il manto.

De' Scrovegni la cappella
strepitosamente bella
e gli affreschi del gran Giotto
(d'emozione sale un fiotto)

ammiriamo stupefatti:
del Vangel vediamo i fatti
li dipinti dal pittore
e staresti ore ed ore.

Spesso il nostro Presidente,
come in caso precedente,
ci contava ad uno ad uno
per non perdere nessuno.

Poi la grande cattedrale
per misure eccezionale
con le opere del Santo
che per Padova son vanto.

Or vediam Santa Giustina
e l'architettura fina,
poi il sepolcro di san Luca:
ei per mano ci conduca.

Ma la gita è ormai finita
sant'Antonio nella vita
di ciascuno ora è entrato
e si è pure accomodato.

Questa gita fu eccellente
sempre grazie al Presidente:
ringraziamo pure il Marco
di virtù certo non parco.

Qui don Luca ricordiamo
ed un grazie gli rendiamo
per i suoi dotti filmati
che a Marco ha affidati.